

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1667 presentata da Benvenuto, inerente a "Esito incontri tra Regione Piemonte, parti sociali e Vodafone"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1667.
La parola al Consigliere Benvenuto per l'illustrazione.

BENVENUTO Alessandro

Grazie, Presidente.

L'interrogazione riguarda un aggiornamento sulla situazione dei dipendenti Vodafone di Ivrea. La Consigliera Frediani aveva presentato una prima question time per capire come la Regione si stesse adoperando per fare qualcosa di positivo per i dipendenti Vodafone.

Sappiamo che il 12 luglio c'è stato un incontro e volevamo capire la situazione, perché è molto particolare, visto che l'azienda ha fatto una richiesta di trasferimento da Ivrea a Milano per 19 dipendenti.

Volevamo capire se dal nuovo incontro è emerso qualcosa di diverso.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione, mi preme rispondere quanto segue.

Il 25 maggio 2017 la Vodafone Italia, tramite Confindustria del Canavese, ha comunicato l'intenzione di attivare la procedura di trasferimento collettivo, ai sensi dell'articolo 25, comma 4 del Contratto Nazionale del Lavoro del settore telecomunicazioni.

In seguito si sono svolti due incontri in sede sindacale, rispettivamente il 29 maggio 2017 e il 14 giugno 2017, nei quali le posizioni espresse sono state le seguenti.

Le organizzazioni sindacali hanno dichiarato la loro contrarietà e la non condivisione dell'iniziativa, chiedendo all'azienda *"di porre in essere tutte le iniziative finalizzate ad attenuare il disagio derivante dal trasferimento di sede aziendale tra le quali la gestione verticale dell'orario di lavoro e un sostegno economico alle maggiori spese che i lavoratori dovranno affrontare"*. L'azienda, al fine di attenuare il disagio dei lavoratori, ha dichiarato la propria disponibilità a *"mettere a disposizione una navetta per il trasporto con costi a totale*

carico dell'azienda; rimodulare gli orari di lavoro relativamente all'entrata e uscita, gestire verticalmente l'orario di lavoro su quattro giornate lavorative anziché alle attuali sei", come risulta dal verbale dell'incontro, sottoscritto dall'azienda e da tutte le organizzazioni sindacali.

In seguito a ciò, facendo fronte a una richiesta dei lavoratori, l'Assessorato al lavoro ha convocato un incontro tra le parti in data 12 luglio, nel corso del quale la posizione aziendale, rispetto alla richiesta posta di sospensione dei trasferimenti, è rimasta tale, ma vi sono state riflessioni ulteriori sulle iniziative da porre in campo e si è deciso, di comune accordo, di verificare ulteriori disponibilità dell'azienda stessa per minimizzare il disagio derivante dal trasferimento di sede lavorativa.

A tal fine, si è riconvocata una successiva riunione per il giorno 27 luglio. Si precisa che, all'interno di questo contesto, la funzione della Regione non può che essere quella della mediazione tra le parti, cercando di trovare la soluzione migliore per ridurre al minimo i disagi che possono derivare dall'eventuale mantenimento della stessa posizione da parte dell'azienda in oggetto.

OMISSIS

*(Alle ore 15.31 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.33)